

Ipo. Il gruppo sbarcherà sul mercato principale di Borsa italiana tra settembre e ottobre

Azioni Fila negoziate sul Miv da maggio

■ Le matite Fila arriveranno sul mercato principale della Borsa italiana tra settembre e ottobre. Prima di allora, all'inizio di maggio, le azioni saranno negoziate sul Miv, mercato dedicato ai veicoli di investimento, per effetto della fusione con Space, la spac (special purpose acquisition company) promossa da figure di rilievo nel mercato finanziario italiano (Gianni Mion, Sergio Erede, Roberto Italia, Carlo Pagliani, Edoardo Subert, Alfredo Ambrosio e Elisabetta De Bernardi).

Il gruppo italiano dei pastelli, colosso da 220 milioni di fatturato, ha scelto una strada «più semplice» per la Borsa: non una tradizionale Ipo bensì una fusione che «ci consente di continuare a concen-

trarci sul nostro business, senza distrarci dalle diverse operazioni in cui siamo impegnati», ha spiegato l'a.d. e azionista di controllo Massimo Candela. Il gruppo continuerà quindi a lavorare ad acquisizioni, non in Italia, per le quali Fila avrà una «potenza di fuoco» pari a 150 milioni di euro.

Candela, che detiene oggi il 78,9% dei diritti di voto su Fila tramite la holding di famiglia

LA VIA PER LA QUOTAZIONE

La fusione con la spac Space permetterà di investire nella società attraverso il mercato dedicato ai veicoli di investimento

Pencil, aveva studiato la quotazione tramite Ipo. «Il settore - ha spiegato - si sta velocemente concentrando e per noi era indispensabile avere una forma di equilibrio finanziario a lungo termine. Ma siamo impegnati su diverse operazioni, possibili o probabili, e il processo di Ipo avrebbe congelato tutto per un anno. La proposta di Space ha il vantaggio di una maggiore semplicità».

Space, nata un anno fa, dal canto suo ha studiato dieci dossier e stretto accordi non vincolanti con cinque candidati prima di scegliere Fila, un gruppo «centrato sull'Italia ma in grado di conquistare il mondo», ha sintetizzato l'ad della spac, Roberto Italia, esplicitando la sua fiducia nel fatto che i margini

«continueranno a crescere». Per le acquisizioni, gli occhi del gruppo delle matite sono puntati sull'India, dove Fila è già presente: «È il primo mercato al mondo, ma è molto frammentato e ci sono molti concorrenti che potremmo puntare». Spazio per crescere potrebbe esserci anche negli Stati Uniti. «Stiamo negoziando con le banche - ha detto l'ad - una linea di credito da circa 150 milioni per le acquisizioni, che saranno più d'una». L'acquisto potrà prevedere anche scambi azionari, con la famiglia Candela pronta a diluirsi. L'operazione tra Fila e Space dovrà ora avere il via libera delle assemblee degli azionisti previste il 20 febbraio.

C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

